



Osservatorio ambientale: stato attuazione

L'intesa tra la Provincia di Bergamo, la Comunità dell'Isola Bergamasca e Hidrogest Spa sottoscritta lo scorso febbraio in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute umana, entra nella fase operativa.

Grazie alla convenzione con l'Università di Bergamo - che riconosce a Hidrogest Spa il ruolo di gestore dell'Osservatorio ambientale territoriale - svolto attraverso la piattaforma Q-cumber, un social network che geolocalizza i dati ambientali (**vedi comunicato allegato dell'Università**).

La piattaforma si è già riempita di dati che diventano di pubblica utilità sia per gli amministratori, locali per poter sviluppare strategie ed effettuare scelte di interesse pubblico, sia per le aziende, che possono dimostrare quale sia il loro impatto ambientale, sia per i cittadini, che diventano parte attiva potendo segnalare situazioni di criticità e monitorando lo stato dell'arte.

La prima fase del progetto prevede l'avviamento dell'attività di caratterizzazione della mappa, con l'inserimento di dati autorizzativi relativi a centinaia di aziende dell'Isola Bergamasca e della Valle San Martino, attività che si è svolta durante tutta l'estate 2018.

Il gruppo di lavoro è costituito da un pool stabile e da un pool - in continuo ricambio - di studenti ingaggiati tramite convenzioni con le scuole di provenienza.

Il pool stabile è costituito da: Marco Donadoni (amministratore delegato), Anna Mazzoleni (incarico professionale di responsabilità dell'avvio dell'osservatorio), Milena Zarbà (collaboratrice).

Il pool di studenti che ha lavorato all'Osservatorio durante l'estate 2018 è stato ingaggiato tramite convenzione con l'Istituto G. Quarenghi - Costruzione Ambiente Territorio - Trasporti e Logistica di Bergamo. All'ITS Quarenghi è stato proposto un progetto di alternanza scuola-lavoro attraverso incontri presso l'istituto, durante i quali a docenti e studenti è stato esposto il progetto Osservatorio in generale e, più nello specifico, per delineare le loro possibili mansioni e il loro apporto. Al progetto hanno aderito 9 studenti di classi terze e quarte degli indirizzi geotecnico, legno e CAT. Sono state tenute due sessioni formative alle quali hanno partecipato sia il pool stabile che quello in rotazione. I temi della formazione sono stati: nozioni base sugli impatti ambientali e metodologie di valutazione, normativa ambientale, sessioni pratiche su analisi degli atti autorizzativi (AIA, AUA, emissioni in atmosfera ex l.296/2006, cave, impianti rifiuti, RIR, Fer), su utilizzo di piattaforma Q-cumber e caricamento dati, su comunicazione di progetto. Le sessioni formative sono state svolte da personale di Algebra (proprietario della piattaforma) con supporto di Anna Mazzoleni per alcuni aspetti riguardanti il progetto specifico.

La convenzione prevedeva moduli di 75 ore, indicativamente 25 a settimana. In totale questo primo turno estivo di alternanza scuola lavoro ha visto 675 ore complessive, durante tutto il periodo estivo da luglio a settembre. Le mansioni sono state di caratterizzazione degli stressor su piattaforma, con qualche verifica sul posto in caso di dubbia collocazione degli impianti. Il primo gruppo di studenti è stato molto impegnato anche nell'avvio operativo dell'Osservatorio (adeguamento software e rete di pc e dispositivi dell'ufficio Osservatorio).

Il reperimento dei dati per la caratterizzazione degli stressor è stata svolta in stretta collaborazione con la Provincia di Bergamo e in particolare con la dott.ssa Lupi, che ha facilitato anche i contatti con ARPA.

Sono state inoltrate varie richieste, sia a Provincia che ad Arpa. A seguito di una prima ricezione, che ha consentito di avviare i lavori di caratterizzazione con gli studenti, si è poi dovuto integrare il database con dati reperiti direttamente in Provincia

La seconda fase sarà quella legata all'infrastrutturazione del territorio, proprio in questi giorni gli amministratori di Hidrogest stanno incontrando i sindaci soci per stipulare le convenzioni che consentiranno di installare le centraline in tutti i comuni dell'Isola Bergamasca e della Valle San Martino

Ottobre 2018